



Documento informativo sull'intervento di

LIPOSUZIONE

Informazioni generali

La liposuzione o liposcultura è una tecnica chirurgica che permette di rimuovere i depositi indesiderati di grasso da specifiche aree del corpo quali il viso e il collo, le braccia, il tronco, l'addome, i glutei, i fianchi e le cosce, i polpacci, le ginocchia e le caviglie. La liposuzione, tuttavia, non può essere considerata un mezzo per la riduzione del peso corporeo, ma un metodo per l'asportazione dei depositi localizzati di adipe che non rispondono alla dieta o esercizio fisico. Essa può essere eseguita come procedura primaria per il rimodellamento corporeo o in combinazione con altre tecniche chirurgiche quali il lifting, l'addominoplastica, il lifting delle cosce o delle braccia. I migliori candidati alla liposuzione sono i pazienti di peso normale o leggermente sovrappeso che presentano degli accumuli localizzati di tessuto adiposo. I pazienti che presentano, inoltre, una pelle caratterizzata da una buona elasticità sono quelli in cui la liposuzione dà i risultati migliori, mentre nei casi in cui il tono della pelle sia diminuito a causa di smagliature, perdita di peso, o invecchiamento naturale la liposuzione risulta meno efficace perché limitata dalla incapacità della pelle stessa di seguire i cambiamenti del volume prodotti dall'intervento; in questi casi può essere necessario associare tecniche chirurgiche di riduzione della cute in eccesso.

La liposuzione non può migliorare quell'insieme di inestetismi dei tessuti molli noti come "cellulite": essendo questa una condizione conseguente ad una alterata circolazione, la liposuzione può solamente migliorarla indirettamente favorendo un cambiamento sulla circolazione secondario ad una diminuzione dell'accumulo adiposo.

L'intervento consiste nell'utilizzare uno strumento chirurgico cavo di metallo, conosciuto come cannula, che viene inserito attraverso una piccola incisione cutanea ed è avanzato attraverso l'area di deposito di tessuto adiposo. La cannula è collegata ad una sorgente di pressione negativa che produce l'aspirazione necessaria a rimuovere il tessuto adiposo. In alcune situazioni può essere indicato utilizzare particolari tipi di cannule collegate a fonti di energia in grado di rompere le cellule grasse: queste fonti di energia possono essere dei generatori di ultrasuoni (liposuzione ad ultrasuoni), dei generatori di vibrazioni o dei laser (laser lipolisi). Queste varianti della liposuzione tradizionale trovano la loro indicazione nei casi in cui sia necessaria un'importante retrazione cutanea e nei casi di liposuzioni più estese.

L'intervento non deve essere eseguito in pazienti in gravidanza o in allattamento ed è preferibile, anche se non obbligatorio, evitare l'epoca coincidente con le mestruazioni. E' preferibile, inoltre, sospendere l'assunzione della pillola anticoncezionale un mese prima dell'intervento.

L'intervento viene eseguito in regime ambulatoriale o in day hospital associando un'anestesia locale alla sedazione, vale a dire addormentando farmacologicamente il paziente consentendogli, però, di respirare autonomamente senza la necessità di un'intubazione. Ciò permette un recupero molto rapido alla fine dell'intervento. L'intervento ha una durata variabile tra l'ora e le tre ore a seconda della tecnica utilizzata e delle aree trattate. E' necessario mantenere una medicazione compressiva in sede per alcuni giorni al fine di

ridurre l'edema postoperatorio e le ecchimosi. Il dolore postoperatorio è di modesta entità in caso di liposuzioni di estensione limitata, mentre può essere più cospicuo in caso di interventi più estesi; viene comunque controllato dai normali analgesici.

Le cellule adipose non hanno la capacità di duplicarsi e pertanto le cellule eliminate ed asportate non possono riformarsi: i risultati ottenuti sono quindi definitivi. Un deterioramento del risultato può verificarsi

in caso di aumento ponderale significativo anche se, in tale eventualità, non si ripresenteranno le condizioni di deformità originarie, ma unicamente un aumento globalmente più omogeneo dei profili.

Trattamenti alternativi

Un'alternativa di trattamento consiste nel non trattare le aree dei depositi di grasso. Dieta ed esercizio fisico possono essere utili nella riduzione complessiva del grasso corporeo in eccesso. L'escissione diretta della cute e del tessuto adiposo in eccesso si può rendere necessario in aggiunta o in sostituzione alla liposuzione in alcuni pazienti. Trattamenti medici a base di ultrasuoni, radiofrequenza, etc che mirano a riscaldare, danneggiando il tessuto adiposo o la criolipolisi, che invece mira a ridurre congelando il tessuto eccedente rappresentano le principali alternative alla liposuzione, seppur con risultati molto meno importanti. In alcune particolari aree corporee (principalmente la regione cervicale) il trattamento a base di iniezioni di acido desossicolico può essere considerato un'alternativa. Ogni alternativa presenta rischi e potenziali complicanze diverse dalla liposuzione e, proporzionalmente un'importanza diversa del miglioramento del difetto.

Informazioni aggiuntive

Farmaci e integratori alimentari a base di erbe

L'esito dell'intervento chirurgico può essere influenzato negativamente dall'assunzione di farmaci, integratori e sostanze omeopatiche. Ci sono farmaci, come l'aspirina, che interferiscono con la normale coagulazione del sangue e quindi possono portare problemi di sanguinamento e formazione di ematomi. Se ha una condizione medica (come un'aritmia cardiaca, uno stent cardiaco o una tendenza alla formazione di trombi) e sta assumendo farmaci per fluidificare il sangue e prevenire la coagulazione come Plavix, Warfarin, Coumadin, Xarelto, Effient o Pradaxa, è importante discutere col dott. De Biasio la gestione di questa terapia in relazione all'intervento chirurgico. E' auspicabile coordinare un piano per questi farmaci con il medico che li ha prescritti o col medico di base. Se assume una terapia medica è importante discuterne col dott. De Biasio e non sospenderla autonomamente. L'interruzione improvvisa di alcuni farmaci può avere conseguenze pericolose. E' importante, inoltre, verificare col dott. De Biasio eventuali interazioni farmacologiche che potrebbero esistere tra le terapie necessarie all'intervento e i farmaci che sta già assumendo. In caso di reazione avversa, interrompere immediatamente i farmaci e chiamare il dott. De Biasio per ulteriori istruzioni. Se la reazione è grave è importante recarsi immediatamente al pronto soccorso più vicino.

Esposizione al sole - lampade abbronzanti

L'esposizione al sole può causare effetti dannosi per le aree che stanno guarendo. L'esposizione al sole delle aree trattate può comportare un aumento della visibilità delle cicatrici, in quanto può comportare un cambiamento del colore delle stesse ed un ritardo nella guarigione. E' bene informare il dott. De Biasio prima di riprendere l'esposizione al sole e attenersi ai consigli su come proteggere le aree trattate.

Pazienti di sesso femminile

E' importante informare il dott. De Biasio se si usano pillole anticoncezionali, sostituti degli estrogeni o se si sospetta di poter essere incinta. Molti farmaci, compresi gli antibiotici, possono neutralizzare l'effetto preventivo delle pillole anticoncezionali, consentendo il concepimento e la gravidanza.

Chirurgia Secondaria

Esistono molte variabili che possono influenzare il risultato a breve e lungo termine dell'intervento chirurgico. Non è sempre prevedibile, ad esempio, come i tessuti possano rispondere e guarire dopo l'intervento e potrebbe essere necessario un intervento chirurgico secondario per correggere un difetto

o completare il miglioramento ricercato con l'intervento iniziale. In caso di complicanze, inoltre, potrebbero essere necessari ulteriori trattamenti medici o chirurgici. Anche se le complicazioni si verificano raramente, ciò non significa che non si possano verificare affatto. La pratica della medicina e della chirurgia non è una scienza esatta. Sebbene sia verosimile che i risultati che si ottengono siano buoni, non vi è la possibilità realistica di fornire alcuna garanzia espressa o implicita che ciò accada. In alcune situazioni, potrebbe non essere possibile ottenere risultati ottimali con una singola procedura chirurgica e potrebbero rendersi necessari più interventi. Potrebbero esserci costi e spese aggiuntivi per tali procedure aggiuntive, comprese le spese chirurgiche, le spese per la clinica e l'anestesista o per esami di laboratorio.

Compliance del paziente

Seguire attentamente tutte le istruzioni pre e post-operatorie fornite dal dott. De Biasio è essenziale per il successo dell'intervento. È importante che le incisioni chirurgiche non siano sottoposte a movimento eccessivo e vengano mantenute pulite durante il periodo di guarigione. L'attività sportiva e professionale deve essere limitata secondo le indicazioni fornite e le medicazioni non devono essere rimosse se non diversamente indicato dal dott. De Biasio. Il successo dell'intervento dipende sia dall'atto chirurgico in sé che dalle cure successive. È importante sottoporsi alle medicazioni ed ai controlli post-operatori pianificati dal dott. De Biasio.

Fumo di sigaretta e prodotti a base di nicotina

I fumatori hanno un rischio maggiore di avere complicazioni dopo l'intervento chirurgico: il fumo può rallentare e interferire con la guarigione della cute e altri tessuti del corpo. I fumatori hanno maggiori probabilità di soffrire di infezioni della ferita, tempi di guarigione più lunghi e problemi con le cicatrici, rispetto alle persone che hanno smesso di fumare per otto settimane o più. Per il massimo beneficio, si dovrebbe cercare di smettere di fumare almeno otto settimane prima dell'intervento.

Convalescenza

Dopo qualche ora dal termine dell'intervento il/la paziente può riprendere a muoversi liberamente ed è invitato/a ad effettuare una blanda attività fisica già dal giorno seguente.

Durante il primo mese si deve utilizzare una guaina elastocompressiva nelle aree dove è stata effettuata la liposuzione.

Dopo l'intervento è consigliabile, anche se non obbligatorio, riservarsi una settimana di riposo a casa; non comprimere fino al primo mese post-operatorio l'area trattata.

E'consigliabile riprendere immediatamente l'attività motoria, in quanto questa favorisce la risoluzione del gonfiore sia dell'area trattata, sia dell'area dove è stato effettuato il prelievo.

Ciò che caratterizza maggiormente il decorso post-operatorio della liposuzione dell'area di prelievo è l'edema o gonfiore: questo è causato dal richiamo nella sede traumatizzata dall'intervento di liquido che imbibisce i tessuti, similmente al liquido che causa il gonfiore ad una caviglia dopo una distorsione. Nelle aree trattate con la liposuzione il liquido trova molto più spazio, in quanto il tessuto adiposo è stato aspirato, perciò il gonfiore è maggiore. E' molto importante far riassorbire il più velocemente possibile il gonfiore in quanto questo può causare la formazione di un tessuto cicatriziale responsabile della formazione di nodularità e irregolarità a livello dell'area trattata che vengono, erroneamente, confuse con tessuto adiposo residuo. Se si notano delle nodularità si possono massaggiare in maniera decisa con una crema idratante.

Oltre all'attività fisica sopra consigliata, è importante sottoporsi a sedute di linfodrenaggio a livello delle aree trattate. Queste possono essere fatte manualmente o con l'ausilio di vari dispositivi a disposizione dei centri estetici o di fisioterapia. Il numero delle sedute dovrebbe essere di 3/settimana nella seconda settimana post-operatoria, poi 2/settimana e 1 /settimana nella terza e quarta settimana. Il numero delle sedute può essere aumentato o ridotto a discrezione di chi esegue il trattamento sulla base della risposta dei tessuti.